

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1463 del 13 dicembre 2022



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Il Capogruppo della Lega

Al Presidente del Consiglio
regionale del Lazio

Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: chiarimenti in ordine al mancato pagamento degli sconti in fattura alle agenzie di viaggio aderenti alla manifestazione di interesse relativa alla misura c.d. Lazio Experience anni 2021-2022.

PREMESSO che

-In data 23 .11. 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per le agenzie di viaggi e operatori del settore turistico denominato "**Più notti, più sogni**", con il quale la Regione Lazio ha inteso regalare una o due notti di pernottamento in più ai turisti, se ne avessero prenotate tre o cinque nella stessa struttura ricettiva;

-nell'anno 2022 la misura è stata riproposta e veicolata sui mezzi di comunicazione come "**Più notti, più sogni. + Experience**" in quanto, in aggiunta alla formula 2+1, si prevedeva l'offerta della c.d. "**Experience**" ovvero una o più iniziative/attività/servizi da proporre nel pacchetto vacanze all'utenza;

-l'intervento in questione è stato prorogato fino al marzo 2023;

-attraverso tale misura, l'Assessorato al Turismo della Regione Lazio ha inteso, dopo la crisi pandemica, dare nuovo slancio all'intera filiera turistica destinando ad essa ben 8,5 milioni di euro, con lo scopo altresì di dare un impulso alla destagionalizzazione del turismo nella Regione;

-l'intervento in parola, consiste nel meccanismo dello "sconto in fattura" all'utenza ovvero fino ad una spesa di 3.000 euro per "pacchetto vacanza", il 30% è a carico della Regione Lazio mentre per un costo dai 5.000 euro in su la quota sostenuta dall'Ente è il 25%;

-la gestione della misura è rimessa alla società in house della Regione Lazio LazioCrea s.p.a.;

-come emerge dai dati forniti da Fiavet e Assoviaggi, le agenzie di viaggio, sin da subito dall'adesione a "**Più notti, più sogni. + Experience**", si sono trovate in grandi difficoltà, in quanto la piattaforma di rendicontazione delle fatture emesse recanti lo sconto in fattura, ha stentato ad essere messa a disposizione e che, solo dopo ripetuti solleciti, è stata predisposta nel mese di luglio 2022.

CONSIDERATO che

-secondo le fonti di cui sopra, a tale ritardo si aggiunge quello dei pagamenti, in quanto sono pochissimi gli operatori turistici che ad oggi hanno ricevuto la liquidazione dello sconto in fattura operato ai clienti finali;

-tale stato di cose, ha determinato una sovraesposizione economica delle agenzie di viaggio che, avendo anticipato il contributo che la Regione riconosce sotto forma di sconto in fattura, anziché beneficiare della "boccata d'ossigeno" annunciata agli esordi della misura sugli organi di stampa dall'Assessorato al Turismo, ne hanno riportato un danno economico sostanziale;

RITENUTO che

la proroga della misura in questione fino al 15 marzo 2023, sia a questo punto, assolutamente inutile riducendosi ad un annuncio mediatico privo di

contenuto in quanto, come è ben noto ormai nel settore delle agenzie di viaggi, nessuno degli operatori sta aderendo all'iniziativa per l'incertezza di ricevere gli accrediti degli sconti in fattura anticipati.

SI INTERROGANO

Il Presidente vicario della Regione Lazio Daniele Leodori e l'Assessora al Turismo Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa Valentina Corrado sul motivo che ha determinato il ritardo nella predisposizione della piattaforma di rendicontazione della misura in oggetto e soprattutto dei mancati pagamenti degli sconti in fattura operati ed anticipati dalle agenzie di viaggio che hanno aderito all'iniziativa.

Il Capogruppo della Lega


Angelo Tripodi